



US
RT Ufficio
Scolastico
Regionale
Toscana

La gestione dei progetti PNRR e il nuovo Codice Appalti D.Lgs 36/2023

A cura della Dott.ssa Paola Conti

Il nuovo codice appalti - tempistica



Entrata in vigore e regime transitorio

→ Il nuovo Codice degli Appalti è auto-esecutivo
Gli allegati consentono l'applicazione immediata delle disposizioni, senza che vi sia il bisogno di atti regolamentari o ulteriori linee guida ANAC.



Il nuovo codice appalti – Principi generali e struttura

- La principale peculiarità del D.Lgs 36/2023 è la sua cosiddetta “autoesecutività”, ovvero il fatto che nel Codice sia previsto il rinvio a 35 allegati, già tutti pubblicati insieme allo stesso (Codice), in modo da consentire la conoscenza ‘completa’ dell’intero corpus normativo fin da subito e senza dover attendere mesi (o addirittura anni) prima dell’adozione di norme di rinvio, come accaduto per le Linee Guida ANAC del vecchio codice

Il nuovo codice appalti – Principi generali e struttura

Le principali novità del nuovo Codice dei Contratti Pubblici

Per la prima volta vengono resi espliciti nel testo codicistico dei principi generali, in parte desumibili dalla L. 241 del 1990, che non hanno carattere dispositivo, ma verranno impiegati come metro di giudizio per eventuali responsabilità.

PRINCIPI

- Risultato
- Fiducia
- Accesso al mercato

Il nuovo codice appalti – Principi generali e struttura

- Vengono introdotti ex novo
 - **“Principio del risultato”** (articolo 1) quale interesse pubblico primario che le stazioni appaltanti devono perseguire nell’esercizio della loro attività affidando il contratto e vigilando sulla sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto tra qualità e prezzo nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza,
 - il **“Principio della fiducia”** (articolo 2) nell’azione legittima, trasparente e corretta della P.A., dei suoi funzionari e degli operatori economici
 - il **«Principio dell’accesso al mercato»** (art.3) in base al quale le SA favoriscono l’accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.
 - il **“Principi di buona fede e di tutela dell’affidamento»** basato sul presupposto che l’operatore economico deve fidarsi sul legittimo esercizio del potere e sulla conformità del comportamento amministrativo al principio di buona fede (art. 5)

Procedure di acquisto: quadro normativo attuale

- D.Lgs 50/2016 – codice dei contratti e Linee Guida ANAC
- DL 76/2020 – decreto semplificazione (fino al 30/6/2023 innalzamento della soglia per l'affidamento diretto a € 139.000,00)
- Deroga alla verifica dei requisiti ex art. 80 nella fase di aggiudicazione - l' art. 8 comma1 lett. A della Legge 120/2020 prevede che fino al 30/6/2023 "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"
- Il DL 13 del 24/2/2023 art. 14 comma 4 - recepito dall'art. 225, comma 8, del D.Lgs 36/2023– proroga fino al 31/12/2023 le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023

Le semplificazioni previste per le Istituzioni Scolastiche e le procedure di acquisto di beni e servizi

Il [D.L. n.77/2021](#), all'art. 55, ha introdotto alcune semplificazioni per l'attuazione del PNRR applicabili anche alle Azioni del Piano "Scuola 4.0" :

- al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241, le scuole qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, c. 449 (obbligo convenzioni Consip) e c.450 (obbligo di ricorso al MEPA), della legge n.296/2006, possono procedere anche in deroga nel rispetto comunque delle disposizioni del **titolo V (IV)* del D.L. n. 77/2021** * (Errore nelle Istruzioni operative. Il Titolo corretto è il IV non il V)
- i D.S. procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al D.L. n. 76 del 2020, anche in deroga a quanto previsto dall'art.45, c.2, lettera a), del D.l. n.129/2018 (deroga al limite di euro 10.000,00 per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del dirigente scolastico riferite ad affidamenti di lavori, servizi e forniture)

Limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, sono state prorogate fino al 31 dicembre 2023, le norme e gli importi limite di cui all'art. 1 del DL 76/2020 (Art. 14, c. 4, DL 24 Febbraio 2023 n. 13)



NB: Il nuovo Codice, in attuazione dell'art. 1 della L. n. 78/22, troverà operatività, **salvo deroghe**, per tutti i nuovi procedimenti a decorrere dal **1° aprile 2023**, mentre dal **1° luglio 2023** è prevista l'abrogazione del Codice precedente (**d.lgs. n. 50/2016**) come anche l'applicazione delle nuove norme anche a tutti i procedimenti già in corso.

Servizi e Forniture	Lavori
Fino a 139.000,00 Affidamento Diretto	Fino a 150.000,00 Affidamento Diretto
Da 139.000,00 fino a 750.000,00 Negozziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori economici	Da 150.000,00 al 1.000.000,00 Negozziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori economici
	Da 1.000.000,00 al 5.350.000,00 Negozziata senza bando con invito ad almeno 10 operatori economici

NB: Di norma si applicano le disposizioni del Codice degli appalti vigente all'atto di avvio della procedura (determina con nomina RUP, individuazione delle modalità di scelta del contraente, ecc...)

Procedure di acquisto: D L 76/2020

Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli art. 36 del D.Lgs 50/2016, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora **la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023***. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, **l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento**, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, **la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale** e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

* adesso 31.12.2023

II CIG – SIMOG

DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13 art. 5, comma 5, ha previsto:

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per consentire l'acquisizione automatica dei dati e delle informazioni necessari all'attività di monitoraggio del PNRR nonché del PNC di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 luglio 2021, n. 101, per gli affidamenti superiori a cinquemila euro e' sempre richiesta, anche ai fini del trasferimento delle risorse relative all'intervento, l'acquisizione di un codice identificativo di gara (CIG) ordinario.

D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici), all'art. 37

PIANO TRIENNALE DEGLI ACQUIST

- Alcune disposizioni del D.Lgs. 50/2016 relative allo svolgimento di specifiche attività, saranno applicate in via transitoria, a mente dell'art. 225, comma 2, del nuovo Codice, fino al 31.12.2023.
- Ad esempio, fino a tale data continueranno a trovare efficacia le norme di cui all'art. 21, comma 7, del D.Lgs 50/2016, riguardanti, tuttavia, solo la pubblicazione del programma che, fermo restando l'inserimento sul sito istituzionale, dal 1 gennaio 2024 avverrà attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici e non più attraverso il portale del MIT e dell'Osservatorio.
- Per quanto concerne la programmazione (parte III), l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 modifica la durata del programma, relativo all'acquisto beni e servizi, da biennale a triennale.

D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici), all'art. 37

PIANO TRIENNALE DEGLI ACQUISTI

- Vengono variate, al comma 3, le soglie che richiedono l'inserimento degli appalti nel programma: gli acquisti di beni e servizi vanno inseriti nel programma triennale se di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro (iva esclusa).
- Tali disposizioni, non rientrando espressamente nel regime transitorio di cui al citato art. 225, comma 8, entreranno in vigore già dal primo luglio 2023.
- Pertanto, dal 1 luglio 2023 dovrebbe essere adottato il nuovo piano triennale (2023/2025) degli acquisti di beni e servizi, tenuto conto delle nuove soglie di valore previste dal D.Lgs. 36/2023.
- Trovando ancora applicazione, in via transitoria, il comma 7 dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, il programma triennale andrà pubblicato con le stesse modalità di quello biennale, ovvero sul portale dell'Istituto, sul sito del MIT e dell'Osservatorio (per la Toscana il SITAT).

D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici), all'art. 37

PIANO TRIENNALE DEGLI ACQUISTI

- L' Allegato I.5 - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo - contiene le indicazioni di dettaglio per la redazione del programma triennale
- Il programma è adottato entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione.
- I programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente
- In merito alla stima del valore il comma quinto dell'art. 6 dell'allegato I.5 dispone che : "nel programma triennale sono riportati gli importi degli acquisti di forniture e servizi risultanti dalla stima del valore complessivo, ovvero, per gli acquisti di forniture e servizi ricompresi nell'elenco annuale, gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime".

**CODICE DEI CONTRATTI – confronto tra D.Lgs 50/2016
e Nuovo codice Appalti [DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36](#)**

- **ENTRATA IN VIGORE, APPLICAZIONE DIFFERITA E REGIME TRANSITORIO**
- **Il nuovo Codice dei contratti pubblici “entra in vigore” il 1 APRILE 2023.**
- **Le norme, tuttavia, avranno “efficacia” dal 1 LUGLIO 2023.**
- **Per avvisi o bandi pubblicati prima di tale data si continuano ad applicare le disposizioni previgenti.**
- **Stabilito un periodo transitorio, fino al 31 DICEMBRE 2023, con la vigenza di alcune disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016, del Decreto semplificazioni n. 76/2020 e, specie per i contratti PNRR e PNC, del Decreto semplificazioni e governance n. 77/2021.**

CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36

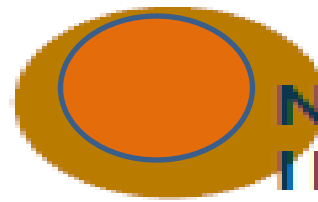
RUP (Art. 15)

L'acronimo RUP indica adesso il **Responsabile Unico del Progetto** per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. È previsto che possa essere nominato tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente e che sia in possesso dei requisiti stabiliti da un apposito allegato al Codice e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti affidatigli, nonchè nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono individuare modelli organizzativi che prevedano la nomina di un **Responsabile di Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione** e un **Responsabile di procedimento per la fase di affidamento**: le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, **ferme restando l'unicità e le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.**

CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36



NUOVO RUOLO DEL RUP: IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Art. 15 e allegato L2 D.Lgs. 36/2023

Il RUP diventa il Responsabile Unico di Progetto per tutte le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura soggetta al Codice.



Azione orientata al Principio del risultato

Il risultato è quello dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto ottenuto con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, sempre nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

Nomina NON rifiutabile

Nomina demandata alle Stazioni Appaltanti e agli Enti concedenti, non rifiutabile.

I collaboratori

È possibile affiancare al RUP Responsabili di procedimento per ogni singola fase.

I requisiti

Il RUP deve possedere specifici requisiti di professionalità ed esperienza tecnico-professionale, soprattutto per le procedure di affidamento di lavori più complesse.

CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36

FASI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO (Art. 17)

Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

In caso di affidamento diretto, la determina individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Ogni concorrente può presentare una sola offerta, che è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala.

L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.

Nuovo codice appalti: fasi dell'affidamento e contratto – Sintesi

Le fasi dell'affidamento sono cinque (**art. 17 Nuovo Codice**) :

- **determina a contrarre;**
- **selezione dei partecipanti;**
- **ricezione offerte;**
- **Proposta di aggiudicazione e aggiudicazione;**
- **stipula del contratto.**

Nel caso di **affidamento diretto**, nella determina di affidamento la stazione appaltante deve specificare:

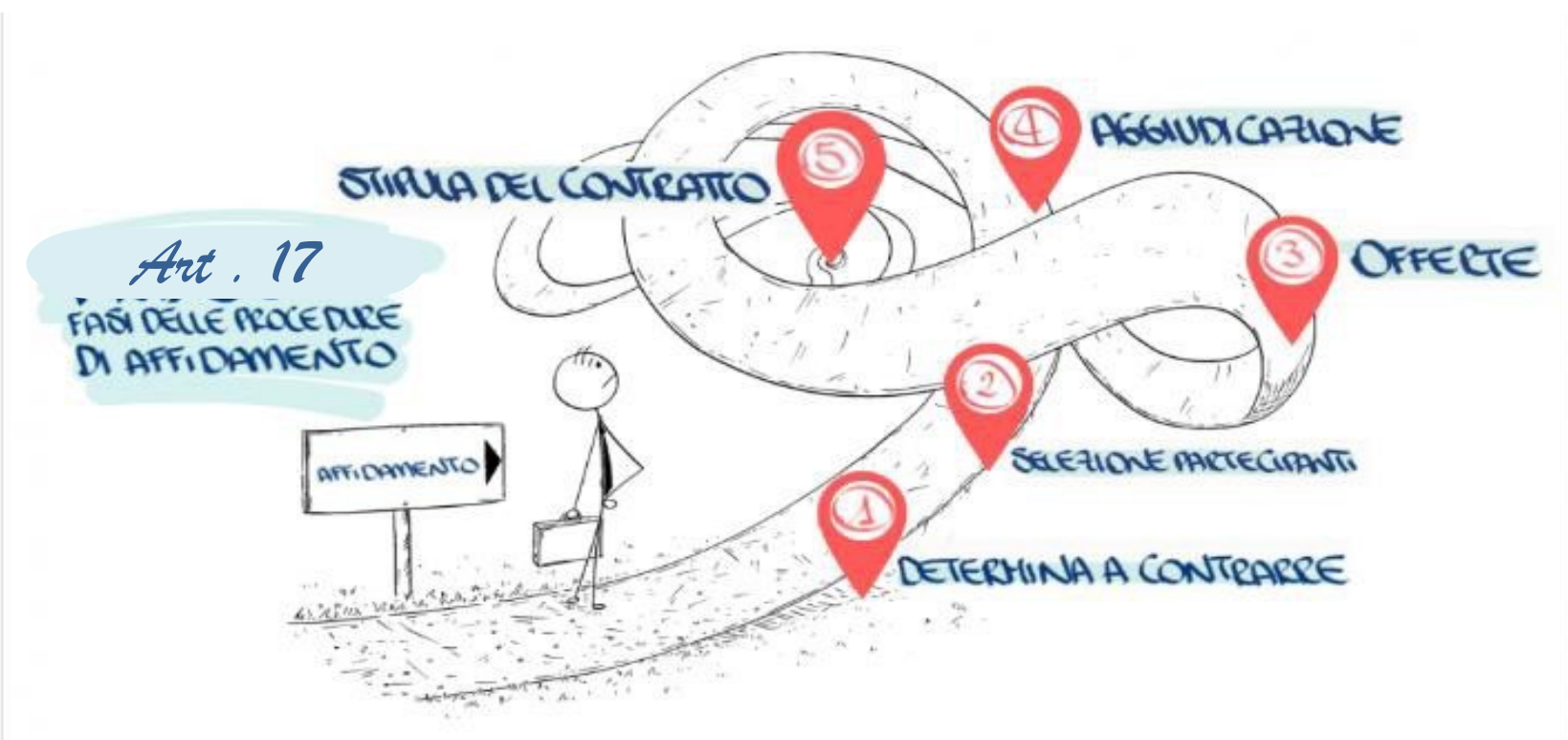
- **oggetto dell'affidamento;**
- **importo;**
- **fornitore;**
- **motivi della scelta del fornitore;**
- **possesso dei requisiti necessari (di carattere generale - ex art. 94 e seg. - e requisiti speciali - ex art. 100 - idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale)**

Prima della stipula è necessario **verificare i requisiti** dell'operatore economico attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico. (**art. 24 e art. 99**)

Il contratto, formato in modalità elettronica, può essere stipulato (**art. 18**) :

- per mezzo di **scrittura privata;**
- tramite **corrispondenza secondo l'uso del commercio** in caso di procedure negoziate ovvero per gli affidamenti diretti

Il contratto stipulato è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo nella misura stabilita nell'allegato I.4



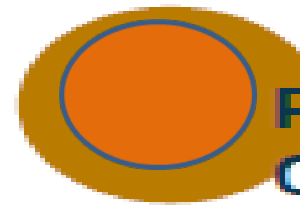
CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36

- **Recepisce le modalità di affidamento dei contratti sotto soglia (Art. 50) introdotte dal D.L. n. 76/2020 per accelerare e semplificare le procedure**
- **Libro II parte I – Contratti di importo inferiore alle soglie europee :**
 - **Art. 48. (Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea)** - Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa
 - **Art 49. (Principio di rotazione degli affidamenti)** - Gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione
 - **Art. 50. (Procedure per l'affidamento)**
 - **Art. 51. (Commissione giudicatrice)**
 - **Art. 52. (Controllo sul possesso dei requisiti)**
 - **Art. 53. (Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive)**
 - **Art. 54. (Esclusione automatica delle offerte anomale)**
 - **Art. 55. (Termini dilatori)**

CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36



PROCEDURE SOTTO LA SOGLIA COMUNITARIA

Art. 14 D.Lgs. 36/2023

Confermate le modifiche già presenti nella normativa emergenziale post-pandemia (DL 76/2020, DL 77/2021, L. 108/2021) nella quale sono state aumentate le soglie per l'affidamento diretto e introdotte le procedure negoziate fino al raggiungimento delle soglie comunitarie.

	IMPORTI IN €	Affidamento diretto	Procedura negoziata	Procedure ordinarie
LAVORI	Sotto i 150.000	✓		
	Da 150.000 a 1.000.000		✓ Almeno 5 inviti	
	Da 1.000.000 alle soglie Art. 14		✓ Almeno 10 inviti	
	Sopra le soglie Art. 14			✓

	IMPORTI IN €	Affidamento diretto	Procedura negoziata	Procedure ordinarie
BENI & SERVIZI	Sotto i 140.000	✓		
	Da 140.000 alle soglie Art. 14		✓ Almeno 5 inviti	
	Sopra le soglie Art. 14			✓

CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36

- **SERVIZI E FORNITURE** (compresi servizi di ingegneria e architettura ed attività di progettazione)
 - **affidamento diretto** per importo **inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (comma 1, lett. b);**
 - **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, **individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici**, per importo **pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di rilevanza comunitaria (comma 1, lett. e).****

Il nuovo codice dei contratti non configura l'affidamento diretto o la procedura negoziata senza bando come una possibilità .

Viene utilizzato l'indicativo presente, avente in generale valore imperativo, per stabilire che nel sotto soglia le stazioni appaltanti "procedono" con i due sistemi indicati.

CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36

LAVORI

- **affidamento diretto per importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (comma 1 lett. a);
- **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro** (comma 1 lett. c);
- **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per importo pari o superiore a 1 milione di euro** e fino alle soglie di rilevanza comunitaria, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie (eliminato nel testo definitivo il riferimento all'adeguata motivazione, sebbene il Consiglio di Stato nella Relazione illustrativa evidenzi che la scelta delle più complesse procedure ordinarie richiede una ponderazione del bilanciamento degli interesse pubblici in gioco) (comma 1 lett. d);

CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36

L' Affidamento diretto e la consultazione preventiva operatori economici (facciamo il punto)

Un primo aspetto su cui si sofferma l'ANAC nelle linee guida 4 è che il RUP **può** – prima di determinarsi all'affidamento diretto – “acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari”.

In particolare, il RUP può ricorrere:

- **alla comparazione dei listini di mercato;**
- **ad offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;**
- **all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.**

In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice ovvero una buona pratica anche alla luce del principio di concorrenza.

CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36

- Apposita disposizione è dedicata al **principio di rotazione** in continuità con le Linee Guida ANAC (**Art. 49**):
 - **è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi** (art. 49 c. 1 - continuità con le Linee Guida ANAC)
 - **La stazione appaltante può ripartire, con proprio provvedimento, gli affidamenti in fasce in base al valore economico.** In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia (art. 49 c. 3 – recepimento linee guida 4)
 - **Per i contratti affidati con procedura negoziata le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti** (art. 49 c. 5 – recepimento linee guida 4)
 - **È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro** (art. 49 c. 6 – recepimento parere Consiglio di Stato n. 1312/2019)

CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36

GARANZIE (Art. 53)

- **Nelle procedure di affidamento per i contratti sotto soglia la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie** salvo che, nelle procedure negoziate senza bando, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta
- Nei casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti sotto soglia. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

TERMINI DILATORI (Art. 55)

- Non si applica stand still. Stipula contratto entro 30 giorni da aggiudicazione

CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36

COLLAUDO (Art. 50, commi 6 e 7)

- Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto
- La stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto

COMMISSIONE GIUDICATRICE (art. 51)

- Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla commissione giudicatrice può partecipare il RUP, anche in qualità di presidente

CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36

CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI - Art. 52.

- Nelle procedure di affidamento diretto, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.
- La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.
- Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36

ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE OFFERTE ANOMALE- Art. 54

- Nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea [...], le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110 (*richiesta spiegazioni*), prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.
- Ciò non si applica agli affidamenti diretti (*articolo 50, comma 1, lettere a) e b)*. In ogni caso le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa

CODICE DEI CONTRATTI –

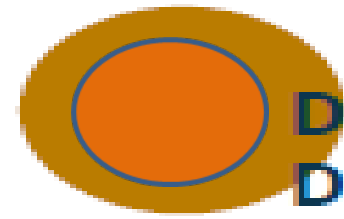
Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36

ALLEGATO II.1 - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice.

CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36



DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO DI VITA DEI CONTRATTI PUBBLICI

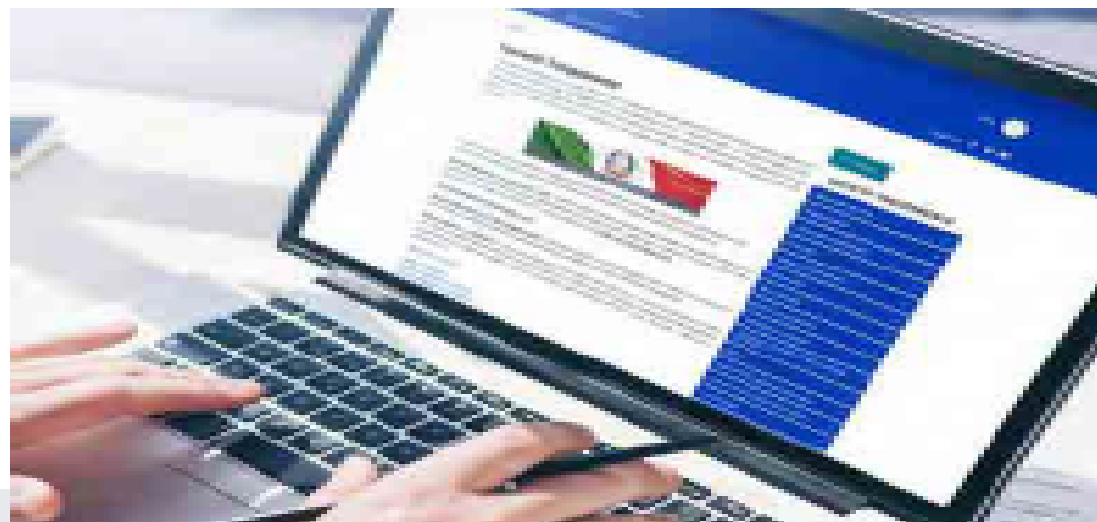
Parte II, Libro I "Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti" (artt. 19-36) D.Lgs. 36/2023



Creazione di un ecosistema nazionale di e-Procurement interoperabile

Gstituito da:

- Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (ANAC)
- Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (ANAC)
- Piattaforme digitali di approvvigionamento in uso alle Stazioni Appaltanti



Automatizza i nuovi adempimenti BDNCP

Rafforzamento delle misure di trasparenza amministrativa delle procedure di affidamento

Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, e alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, vanno **trasmessi tempestivamente alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici** attraverso le **piattaforme digitali in uso alle Stazioni Appaltanti**. Anche la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente deve essere **collegata alla BDNCP**.

CODICE DEI CONTRATTI –

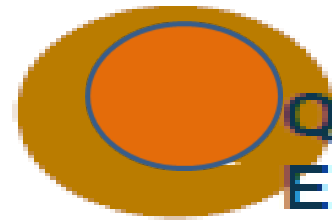
Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36

DIGITALIZZAZIONE

- **Definito l' "ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) " (Art. 22) i cui pilastri sono**
 - **la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (Art. 23),**
 - **il FVOE – Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (Art. 24) gestiti dall'ANAC**
 - **Le Piattaforme telematiche di approvvigionamento. (Art. 25)**

CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36



QUALIFICAZIONE DI STAZIONI APPALTANTI E CENTRALI DI COMMITTENZA

Artt. 62-63 e allegato II.4 D.Lgs. 36/2023

La qualificazione sarà necessaria per procedure di importo superiore alle soglie per l'affidamento diretto di forniture e servizi, e per importi superiori a 500.000 euro per l'affidamento di lavori.

Date importanti

1° GIUGNO 2023

Apertura invio domande di iscrizione all'AUSA per l'ottenimento della qualificazione

1° LUGLIO 2023

Entrata in vigore del sistema di qualificazione. L'utilizzo di piattaforme digitali per le gare è un requisito obbligatorio.

Le Stazioni Appaltanti non qualificate possono richiedere lo svolgimento di una procedura sopra le soglie individuate a una delle Stazioni Appaltanti o Centrali di Committenza qualificate presenti nei suddetti elenchi.

CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36

QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI (articoli 62 e 63 e l'allegato II.4)

Con il comunicato del 17 maggio 2023, l'ANAC ha fornito le prime indicazioni utili per l'avvio del sistema di **qualificazione delle stazioni appaltanti**.

- La qualificazione per le stazioni appaltanti è necessaria per le procedure di gara con importo superiore a:
 - 500.000 € per i lavori;
 - 140.000 € per servizi e forniture
- Non è necessaria per effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza e dei soggetti aggregatori.

Con l'avvio del sistema di qualificazione – dal 1 luglio 2023 – interverrà anche il blocco del rilascio del CIG, di importi superiori a quelli indicati, per le stazioni appaltanti non qualificate.

CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36

QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI (articoli 62 e 63 e l'allegato II.4)

- L'elenco delle stazioni qualificate sarà aggiornato ogni 3 mesi per consentire l'adeguamento costante ed è valido per 2 anni.
- Dal 1 giugno 2023: inizio presentazione delle domande;
- Dal 1 luglio 2023: avvio del sistema di qualificazione.

Il responsabile dell'anagrafe unica stazione appaltante (RASA) curerà:

- l'iscrizione all'elenco delle stazioni appaltanti;
- il procedimento di iscrizione;
- la gestione dell'elenco.

Le suddette attività saranno svolte attraverso il servizio "*Qualificazione delle stazioni appaltanti*" disponibile dal 1 giugno 2023 nella sezione dei servizi per le pubbliche amministrazioni del portale ANAC.

CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36

ALLEGATO I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto (Art. 18, comma 10)

- Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A annessa all' allegato I.4.
- L'imposta è determinata sulla base di scaglioni crescenti in relazione all'importo massimo previsto nel contratto, ivi comprese eventuali opzioni o rinnovi esplicitamente stabiliti.
- **Sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro.**
- Il pagamento dell'imposta di cui all'articolo 1 ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili
- Con provvedimento dell'Agenzia delle entrate sono individuate le modalità telematiche di versamento, diverse da quelle di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 26 coerenti con la piena digitalizzazione del procurement, al fine di ridurre gli oneri gestionali e di conservazione documentale.

CODICE DEI CONTRATTI –

Nuovo codice Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 , n. 36

ALLEGATO I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto (Art. 18, comma 10)

Tabella A - Valori dell'imposta di bollo

< 40.000	Esente
=> 40.000 < 150.000	40
=> 150.000 < 1.000.000	120
=> 1.000.000 < 5.000.000	250
=> 5.000.000 < 25.000.000	500
>= 25.000.000	1.000